

OLIMPIADI
L'esecutivo dice sì a Roma 2004

ROMA Anche il Governo ha detto sì alla candidatura di Roma per i Giochi Olimpici del 2004. Dopo l'appoggio formale del Coni che aveva scatenato la reazione dei leghisti milanesi ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il conferimento del patrocinio del Governo. Il prossimo passo? Adesso il Comune - tramite il Coni - dovrà inoltrare ufficialmente la candidatura (con un abbozzo di documenti) alla sede di Cio di Losanna. Il termine scade il 19 gennaio ma gli amministratori capitolini sono intenzionati ad accelerare i tempi visto che l'ultima formalità - appunto il patrocinio del Governo - è stata ormai sbrogata.

GIOCHI & SOLDI
L'Asoif chiede più denaro a Samaranch

ROMA Le federazioni olimpiche internazionali battono cassa e si è tenuta a Roma la prima riunione del Consiglio esecutivo dell'Asoif (l'Associazione Federazioni Olimpiche Internazionali) presieduta da Primo Nebiolo, presidente della IAAF. Oggetto dei lavori l'attenta disamina di un lungo documento che fotografa l'attuale situazione di gli introiti derivanti dai diritti tv e dalle sponsorizzazioni per i Giochi Olimpici e la loro attuazione. Oggi l'esecutivo dell'Asoif incontrerà il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch chiedendo un aumento della quota spettante alle federazioni. La riunione è prevista per le 11 di stamane al Foro Italico. In materia l'Asoif ha espresso la propria soddisfazione per il lavoro svolto dal Cio e Comina per la presentazione della candidatura di Roma per i Giochi 2004 - perché tutto il ter seguito per arrivare al patrocinio ufficiale del Governo sia stato esattamente sereno e corretto.

IN PRIMO PIANO. Approvato dal Consiglio dei ministri l'emendamento alla Finanziaria

Come si gioca? Ecco le ipotesi possibili

Approvato il totoscommesse, si tratta ora di capire quale sarà il meccanismo del gioco. Il governo si è riservato di stabilirlo entro 60 giorni dall'approvazione della Finanziaria. Nelle scorse settimane si erano però avanzate diverse ipotesi, che ricalcano, in buona misura, quelle delle corse di cavalli. Ecco: Totocalcio. Detratta la parte del fisco e la percentuale per il Coni (12% come per l'Unire?), tutta la parte che resta viene ripartita tra gli scommettitori con lo stesso metodo del Totocalcio. Quota fissa o a libro. La vincita (tante volte la posta) viene definita prima dell'evento, al netto sempre delle detrazioni. Nel primo caso non ci sono rischi per il gestore, perché distribuisce solo quanto ha incassato; nel secondo il gestore potrebbe anche essere sbancato. Una terza ipotesi (che potrebbe essere aggiuntiva) è il cosiddetto antepost. Si scommette, sempre a quota fissa (libro) su un avvenimento che avrà luogo mesi dopo (esempio chi vincerà il campionato di calcio?). Nelle prime due ipotesi gli eventi sui quali far scommettere sarebbero tra i 20 e i 30 tra i più appetibili di fine settimana. Il giocatore ne sceglie un certo numero (tre, cinque, sette, è tutto da definire) e su quelli scommette.



Dino Fraconia Daylight

«Via al Totoscommesse»



Il ministro Fantozzi «Lo Stato ci perde»

Il varo del Totoscommesse, deciso ieri pomeriggio dal governo, in pratica era stato anticipato nella mattinata dal ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, il quale ha tenuto a specificare che non si tratta di un provvedimento adottato per interessi di cassa. «Non serviva a finanziare il fisco ma ad aiutare il mondo dello sport - ha dichiarato Fantozzi a margine di un convegno tributario -. È stato richiesto formalmente proprio dal mondo dello sport e in particolare dalle società di calcio. Il ministero delle Finanze rischia proprio di trarre qualche vantaggio perché avrà una ricaduta negativa sugli altri giochi. Il provvedimento va comunque visto nell'aspetto complessivo che riguarda gli sport, il Coni e anche il fisco. Certamente, però, il fisco non vuole speculare né sui giocatori né sugli sportivi».

Via al Totoscommesse. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri con un emendamento alla Finanziaria. Dopo il sì del Parlamento sarà possibile giocare su singoli avvenimenti sportivi. Giro d'affari: più di 2.000 miliardi l'anno.

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA Coloro che studiano il fisco costume già assicurano che si tratta di una sorta di rivoluzione copernicana. Chi più modestamente bada al sodo nel caso in questione al soldo prevede che nelle tasche del Coni del Fisco e di qualche altro fortunato - leggendari concessionari - finirà un bel gruzzolo di miliardi. Un roscio avvenire legato al varo del cosiddetto Totoscommesse deciso ieri dal consiglio dei ministri. Tecnicamente si tratta di un emendamento al disegno di legge di accompagnamento della legge finanziaria nella sostanza è un provvedimento che se approvato dal Parlamento cancellerà quella vastissima zona d'ombra legata al gioco clandestino legalizzando le puntate su singoli avvenimenti sportivi. L'emendamento aprirà la porta all'Esecutivo da una possibilità di organizzare - a servizio delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa connesse con le competizioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo del Coni. Un'esclusiva che potrà essere affidata a concessionari che offrano adeguate garanzie. Introiti miliardari. Il Totoscommesse finirà al Fisco il 5% sulle giocate (vale dire una quota pari all'attuale imposta sugli spettacoli). Ma nella relazione illustrativa del provvedimento il governo sottolinea che lo scopo è in realtà quello di combattere il fenomeno delle scommesse clandestine - dilagante soprattutto nell'ambito di quelle relative a competizioni sportive - che determinano minori introiti per i concorsi pronostici come il Totocalcio e il Totip. Ma come verranno ripartiti gli utili derivanti dal Totoscommesse? E quanto e da chi sarà gestita questa operazione? Domande non da poco visti gli interessi economici in ballo. Le prime stime per forza di cosa ancora approssimative parlano di un giro d'affari intorno ai 2.000-2500 miliardi l'anno. Nell'emendamento del governo la ripartizione degli introiti collegati al Totoscommesse viene rinviata ad un futuro decreto del presidente del Consiglio. Ovviamente una parte degli incassi serviranno a pagare i vincitori per il resto si sa che il Coni vorrebbe ricevere una percentuale del 12% che secondo gli esperti del Foro Italico potrebbe ammontare a circa 200-250 miliardi a stagione nelle casse dello sport.

Consensi unanimi. Non sono naturalmente mancati i commenti in seno al mondo politico. Per Gianni Rivera, esponente dei democratici si tratta di una decisione che dovrebbe rasserenare il mondo dello sport in genere e scongiurare il tonno e le scommesse clandestine che in Italia avevano ultimamente preso il sopravvento. L'ex campione ha anche sottolineato che si tratta di una decisione che concederà ampio spazio ad altri sport oltre al calcio. «Ritengo - ha aggiunto - che il Totoscommesse potrà avere grande successo aiutando il rilancio del dilettantismo e concedere risorse a quelle società e federazioni che hanno bisogno di sostegno».

Sulla stessa lunghezza d'onda Nedo Casetti, responsabile dello sport del Pds, il quale però auspica che i proventi del Coni derivanti dal Totoscommesse non servano ai grandi club professionistici di calcio per sanare i propri bilanci, ma siano impiegati per la diffusione delle attività sportive attraverso l'incremento delle infrastrutture in particolare nelle zone più canenti del Mezzogiorno e nelle periferie delle grandi aree urbane. Consensi pressoché unanimi sono arrivati anche dall'area del centro destra con i vani Del Noce (Forza Italia), Taradash (Radicali) e Storace (Ani) concordi nel sottolineare come l'emendamento deciso dal governo rappresenti un importante passo contro la malavita legata al gioco clandestino.

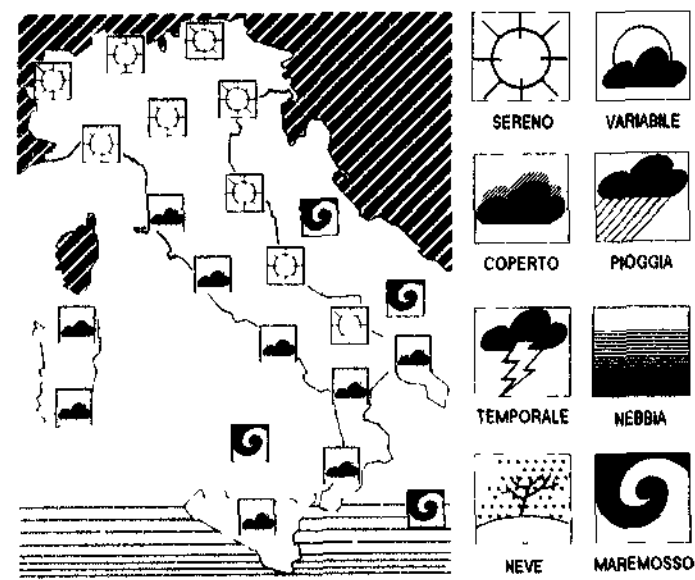
Argomenti. Le due nazionali saranno ancora una volta di fronte, oggi a poco meno di quattro mesi dal loro ultimo faccia a faccia, il 22 di Coppa America del luglio scorso che si risolse in favore dei brasiliani ai calci di rigore.

Da Roma sono arrivati Aidar e Balbo Batistuta è volato da Firenze portandosi dietro la doppietta rifilata alla Lazio. Inter ha dato via il bera a Roberto Carlos e Zanetti. E il torinese cercherà di raggiungere il record di Maradona in vetta alla classifica dei goleador argentini. 34 gol.

Minotti «La solidarietà per sdebitarci». Lorenzo Minotti, capitano del Parma è stato premiato ieri a Todi come sportivo esemplare. È infatti testimonial dell'Admo, l'Associazione per i donatori di midollo osseo, e oltre che parlare del problema della malattia, lui è uno vero e proprio donatore. «Ho iniziato con un apporto limitato. Adesso non ci sarebbe partita al mondo in grado di farmi rinunciare a dare un contributo per salvare una vita umana».

Alberto Tomba ottiene la patente nautica. Alberto Tomba ha conseguito la patente nautica a Sondrio presso l'ufficio di licenziamento civile. Tomba ha superato brillantemente la prova teorica di fronte all'ingegnere della motorizzazione e altrettanto bene si è comportato nella prova pratica sul vicino lago di Como. Col campione hanno sostenuto l'esame alla motorizzazione di Sondrio altri 13 aspiranti.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE la presenza sull'Europa nord-occidentale di una vasta area anticiclonica mantiene un flusso di correnti settentrionali in seno alle quali si muovono impulsi freddi perturbati che tendono ad interessare il versante adriatico.

TEMPO PREVISTO sulle regioni adriatiche e su quelle joniche nuvolosità variabile temporaneamente intensa con locali precipitazioni che potranno assumere carattere nevoso anche a quote basse. Nel corso della mattinata graduale miglioramento sulle Venezie sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA in diminuzione le massime più sensibile sul versante adriatico. VENTI ovunque moderati da nord-est con rinforzi sulle estreme regioni meridionali. MARI molto mossi localmente agitati lo Jonio il Canale di Sicilia e l'Adriatico centro-meridionale tutti con moto ondo in attenuazione. Mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 3 columns: City, Temperature, and another column. Rows include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma/Urbe, Roma/F. umic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 3 columns: City, Temperature, and another column. Rows include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper. It includes the title 'L'Unità', subscription rates for different regions (Italia, Estero), and contact information for the publisher. The text is in Italian and provides details about the newspaper's circulation and pricing.